

[Subscribe](#)[Share ▼](#)[Past Issues](#)[Trans](#)

Newsletter del Centro Europe Direct di Terni
 /// n. 10 dicembre 2014



L'EUROPA A CASA TUA - AL VIA FISE TERNI



A Terni è partito il tirocinio di formazione e comunicazione l'Europa a casa tua (FISE - Finestra sull'Europa) a cura di Europe Direct Terni – Dipartimento di Scienze Politiche e Dipartimento di Economia – Sede di Terni. Il tirocinio dà la possibilità ai quattro studenti selezionati il 22 Novembre, di far parte di un laboratorio redazionale della durata di 120 ore e di collaborare con giornalisti professionisti, docenti di diritto europeo, di economia ed esperti di progettazione europea. Verranno elaborati contenuti giornalistici legati all'Unione europea e all'attualità europea permettendo ai tirocinanti di acquisire sia competenze teoriche legate ai complessi meccanismi istituzionali dell'Ue che abilità tecnico-pratiche, necessarie per una comunicazione efficace e corretta. In particolare la formazione verterà sulla scrittura per il web grazie alla collaborazione con i maggiori siti di informazione online della regione e sull'informazione radiofonica. Verrà infatti ideata e gestita una rubrica radiofonica in onda periodicamente su emittenti interregionali. Inoltre una parte della formazione verterà anche sulla gestione della rete social del Centro Europe Direct Terni che consentirà ai partecipanti di acquisire competenze sulle strategie della comunicazione istituzionale e d'impresa.

Un'altra importante opportunità sarà la partecipazione ai programmi d'informazione dalla testata giornalistica regionale della Rai dell'Umbria, durante i telegiornali regionali visibili anche nel canale You Tube dedicato.

IL VOLTO D'EUROPA: GUARDIAMOCI IN FACCIA PER SCOPRIRE COSA ABBIAMO IN COMUNE

NASCE IL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETA'



<https://www.youtube.com/watch?v=2cBV2SsQmP8>

Parte l'iniziativa europea che dà la possibilità a molti giovani di maturare un'esperienza di volontariato a tempo pieno di durata compresa fra i 2 e i 12 mesi o in alternativa lavorativa professionale, un tirocinio o un apprendistato.

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa.

I giovani potranno impegnarsi in iniziative e progetti in settori quali istruzione, assistenza

sanitaria, integrazione sociale, assistenza nella distribuzione di prodotti alimentari e non, costruzione di strutture di ricovero, accoglienza e integrazione di migranti e rifugiati, la protezione dell'ambiente o la prevenzione di catastrofi naturali.

Si può aderire al Corpo europeo di solidarietà a partire dai 17 anni, ma bisogna averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone fino a 30 anni.

Gratuiti vitto, alloggio, spese di viaggio, assicurazione. Prevista anche un'indennità di soggiorno.

http://europa.eu/youth/solidarity/faq_it

"WE_WELCOMEEUROPE": IL CONCORSO PER I 60 ANNI DEI TRATTATI DI ROMA



Prende il via "WE_WelcomeEurope: speranze e idee per l'Unione del futuro", il concorso di idee rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di I e II grado italiane promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in occasione del 60° anniversario dei Trattati di Roma.

Entro il 17 febbraio 2017, gli studenti potranno esprimere la loro visione di Europa realizzando un video della durata massima di tre minuti o un album fotografico composto da tre immagini corredate di didascalia. Per farlo potranno utilizzare videocamera, smartphone e programmi di video editing. A disposizione degli studenti, le informazioni e i materiali sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche Europee e sulla piattaforma digitale Europa=Noi.

Obiettivo principale del concorso è sviluppare una narrazione corale sull'Europa che i giovani hanno in mente, con proposte che puntino non solo a "chiedere iniziative a Bruxelles" ma anche a creare nuove aggregazioni "orizzontali", tra studenti di diversi Paesi. Per questa ragione, i ragazzi sono chiamati a pensare, da un lato, ai temi di cui l'Unione del futuro dovrebbe occuparsi e, dall'altro, a quali frutti dell'integrazione europea – ad esempio esperienze di mobilità, solidarietà, ospitalità, crescita sostenibile – si potrebbero valorizzare e come.

http://www.politicheeuropee.it/comunicazione/20089/we_welcomeeurope-giannini-e-gozi-lanciano-un-concorso-per-i-60-anni-dei-trattati-di-roma

CHI LEGGE SCRIVE IL MONDO: Concorso per giovani scrittori e scrittrici sul tema delle migrazioni



L'Associazione Il Pettirosso, in collaborazione con l'Associazione Monimbo e la biblioteca comunale di Terni, ha dato via al nuovo bando " Chi legge scrive il mondo", concorso di scrittura per bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni sul tema delle MIGRAZIONI.

Attraverso la scrittura di un testo anche corredato di elaborati grafico-pittorici, si chiede ai partecipanti di raccontare la propria esperienza reale, mediata o immaginata della migrazione ispirandosi al seguente tema: il rifugio, la protezione, la ricerca di un luogo sicuro, la casa perduta e ricercata, il pericolo da cui si fugge, il pericolo scampato, i rifugiati.

Maggiori informazioni sul bando al seguente link:

<http://www.monimbo.it/chi-legge-scrive-il-mondo-2/>

Modulo di iscrizione scaricabile al seguente link:

<http://www.monimbo.it/wp-content/uploads/2016/12/modulo-iscrizione-chi-legge-scrive-il-mondo.docx>

APPROFONDIMENTI

LE PRIORITÀ LEGISLATIVE DELL'UE PER IL 2017: Un passo importante LA DICHIARAZIONE COMUNE DELLE ISTITUZIONI EUROPEE.



Martin Schulz (Presidente del Parlamento europeo) Robert Fico (Presidente di turno del Consiglio dell'UE) e Jean-Claude Juncker (Presidente della Commissione europea), hanno firmato per la prima volta nella storia dell'Unione una dichiarazione comune che indica gli obiettivi e le priorità dell'iter legislativo dell'UE per il 2017.

I Presidenti di Parlamento, Consiglio e Commissione s'impegnano a razionalizzare i lavori delle

rispettive istituzioni per assicurare progressi rapidi nell'iter legislativo di queste proposte prioritarie, per arrivare possibilmente a un risultato concreto entro il 2017. Queste toccano settori nevralgici quali la crescita, gli investimenti, l'occupazione giovanile, la gestione delle frontiere, la politica migratoria, il mercato digitale, l'energia pulita e intendono dare priorità a tematiche che richiedono un'attenzione particolare come i valori comuni europei, l'evasione fiscale, la tutela del principio della libera circolazione dei lavoratori e la sicurezza e la pace. L'UE potrà così presentare risultati concreti ai cittadini e rispondere alle sfide più impellenti cui l'Europa si trova oggi di fronte.

https://ec.europa.eu/italy/news/20161213_dichiarazione_comune_priorit%C3%A0_it

I 6 SETTORI SPECIFICI PER I QUALI VERRÀ APERTA UNA CORSIA PREFERENZIALE:

1. Rilancio dell'occupazione, della crescita e degli investimenti attraverso il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS 2.0), i rinnovati strumenti di difesa commerciale, l'Unione bancaria, l'Unione dei mercati dei capitali e il miglioramento della gestione dei rifiuti nell'economia circolare.

2. Affermazione della dimensione sociale dell'Unione europea attraverso l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, un migliore coordinamento nella sicurezza sociale, l'Atto europeo sull'accessibilità e il Corpo europeo di solidarietà.

3. Migliore tutela della sicurezza dei cittadini attraverso il sistema di ingressi/uscite, l'iniziativa per una gestione intelligente delle frontiere, il sistema dell'UE di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), il controllo delle armi da fuoco, gli strumenti per perseguire penalmente il terrorismo e lottare contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, e i sistemi europei di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS).

4. Riforma e sviluppo della politica migratoria in uno spirito di responsabilità e solidarietà attraverso la riforma del sistema europeo comune di asilo (compreso il meccanismo Dublino), il pacchetto sulla migrazione legale e il piano per gli investimenti esterni per contribuire ad affrontare le cause profonde della migrazione potenziando gli investimenti e la creazione di posti di lavoro nei paesi partner.

5. Concretamento dell'impegno a realizzare un mercato unico digitale connesso attraverso le riforme del diritto d'autore e delle telecomunicazioni nell'UE, l'Unione della banda dei 700 MHz, il superamento dei geoblocchi ingiustificati, la direttiva sui servizi di media audiovisivi e le norme comuni sulla protezione dei dati.

6. Conseguimento dell'obiettivo di un'Unione dell'energia ambiziosa e di una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici attraverso il quadro 2030 per il clima e l'energia, l'accordo di Parigi e il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei".

I 4 TEMI FONDAMENTALI CHE RICHIEDONO ULTERIORI PROGRESSI NEL 2017:

- i) impegno a favore dei valori comuni europei, dello stato di diritto e dei diritti fondamentali;
- ii) lotta contro la frode fiscale, l'evasione fiscale e l'elusione fiscale;
- iii) tutela del principio della libera circolazione dei lavoratori;
- iv) necessità di contribuire alla stabilità, alla sicurezza e alla pace.

MIGRAZIONE: STATO DELL'ARTE DELLA COMMISSIONE SUL QUADRO DI PARTENARIATO CON I PAESI TERZI



Quattro mesi dopo la proposta, avvenuta a Giugno 2016, la nuova strategia dell'UE di partenariato con i paesi di origine e di transito della migrazione, nel quadro dell'Agenda europea sulla migrazione, sta iniziando a dare i suoi frutti. Il processo era iniziato con il piano di azione e le politiche sulle migrazioni stabilite all'importante vertice tenutosi a Malta nel novembre 2015.

La Commissione europea presenta ora la prima relazione sui progressi compiuti nell'attuazione del quadro di partenariato con i paesi terzi, volto a gestire congiuntamente e più efficacemente la migrazione.

Il partenariato quadro è una strategia europea improntata al futuro e mirante ad approfondire la cooperazione con i paesi di origine, di transito e di destinazione. A partire da giugno, sotto la guida dell'Alta rappresentante/vicepresidente della Commissione, Federica Mogherini, le istituzioni e gli Stati membri dell'UE hanno profuso grandi sforzi perché il nuovo modello di cooperazione fosse coronato da successo. Questo approccio pragmatico - mirato a mobilitare e concentrare tutti gli strumenti e le risorse di cui dispongono l'UE e gli Stati membri per gestire efficacemente la migrazione, applicando soluzioni a breve termine per fronteggiare la pressione migratoria immediata e aumentando gli investimenti per affrontare le cause profonde della migrazione irregolare – è partito con cinque paesi prioritari: il Niger, la Nigeria, il Senegal, il Mali e l'Etiopia.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-3473_it.htm

RELAZIONE UE DI MONITORAGGIO NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE 2016



La Commissione Europea ha pubblicato la Relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione 2016, documento che presenta una valutazione annuale dei sistemi di istruzione e formazione in Europa. La relazione unisce i dati quantitativi e qualitativi più recenti, rapporti e studi tecnici, nonché documenti politici ed esempi di misure adottate dai diversi Stati membri UE. Per

quanto riguarda l'Italia, dalla relazione emerge che si laurea solo il 25,3% degli italiani, a fronte di una media europea del 38,7%: è il tasso più basso in Europa di laureati tra i 30 e i 34 anni. Pur rilevando dei miglioramenti nelle prestazioni del sistema scolastico, come i tassi di abbandono e il finanziamento pubblico alle università, il documento mette in luce alcuni aspetti che minano la qualità del capitale umano italiano, e che di conseguenze ne frenano competitività e produttività. Uno di questi è sicuramente l'ingresso nel mercato del lavoro: il tasso di occupazione dei neodiplomati tra i 20 e i 34 anni è del 48,5% in Italia. Significa che neanche un ragazzo su due trova lavoro in un periodo compreso tra uno e tre anni dopo aver concluso gli studi. Mentre in Europa la media è del 76,9%. Il dato più drammatico è che mentre in Europa la media è aumentata, anche se di poco (un punto percentuale), in Italia si è addirittura ridotta: nel 2012 era del 54,1%. In Italia l'ingresso nel mercato del lavoro risulta ancora difficile anche per chi ha una qualificazione alta. Dal 2010 «è in rapida crescita il numero di cittadini italiani in possesso di un diploma di laurea che si trasferiscono all'estero», rileva la Commissione. Un fenomeno che «non è stato compensato da un parallelo rientro in Italia di lavoratori con le stesse elevate qualifiche». L'aumento dei flussi migratori in uscita è dovuto alle migliori opportunità e condizioni di lavoro offerte all'estero. Rispetto ai coetanei impiegati in Italia, i giovani laureati italiani che lavorano all'estero guadagnano di più e ottengono incrementi di stipendio con maggiore frequenza, lavorano più spesso con contratti a tempo indeterminato e considerano le proprie qualifiche più appropriate al tipo di lavoro svolto. Gli italiani impiegati all'estero che hanno conseguito un dottorato riferiscono di avere migliori opportunità di carriera e retribuzioni nettamente più elevate.

https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/monitor2016-it_it.pdf

[Twitter](#) | [Facebook](#) | [Invia a un amico](#)

Copyright © 2014/2015
Europe Direct Terni,
All rights reserved.

Suppl. a ACOT/CTI
Reg. Trib. di Terni 10/2013
Dir. Resp. Gian Luca Diamanti
Piazza Ridolfi, 1 - 05100 Terni

[cancellami dalla newsletter](#) | [aggiorna i tuoi dati](#)

This email was sent to <<Email Address>>
[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)
Europe Direct Terni · Via Roma, 40 · Terni, Tr 05100 · Italy

The MailChimp logo is displayed in a white, cursive font within a grey rectangular box.